

Primo Piano - *Meloni a Niscemi: "Non molliamo mai, in arrivo 150 mln"*

Caltanissetta - 16 feb 2026 (Prima Notizia 24) **La premier annuncia Fabio Ciciliano Commissario Straordinario.**

Un elicottero che atterra tra i detriti, il casco giallo della Protezione Civile e il recupero di un simbolo che sembrava perduto. La seconda visita di Giorgia Meloni a Niscemi, in provincia di Caltanissetta, non è stata solo una missione tecnica ma un passaggio carico di simbolismo. Accolta dal sindaco Massimiliano Conti in un comune ferito dalla frana e dal ciclone Harry, la Premier ha voluto toccare con mano il fronte del precipizio prima di sedersi al tavolo con gli sfollati nel Municipio. Il momento più intenso della mattinata è avvenuto sulla pista di atterraggio, dove il sindaco Conti ha salutato la Premier con un orgoglioso: "Non ci fermiamo e non molliamo". La risposta di Meloni è stata secca e immediata: "Mai". Poco dopo, al Centro Operativo Comunale, alla Premier è stata mostrata la croce in pietra di Niscemi. Il simbolo, caduto nel precipizio a causa dei continui smottamenti, era stato recuperato appena ieri grazie a un drone terrestre dei Nocs della Polizia di Stato. Un recupero che Meloni ha definito un segnale per la comunità, prima di annunciare il decreto legge in arrivo mercoledì. Parlando con i cittadini e la stampa, Giorgia Meloni ha chiarito la strategia del Governo, rifiutando ogni logica di "passerella": "Niscemi è il comune più monitorato d'Europa. Stiamo prevedendo fondi tra ordinari e immediati su tre direttrici: la demolizione degli edifici, la messa in sicurezza e l'acquisto di nuovi immobili. Mercoledì in consiglio dei ministri sarà approvato il decreto su Niscemi. Il decreto prevede anche ammortizzatori sociali, per gli agricoltori che non riescono a raggiungere le loro proprietà e per i dipendenti che in questo periodo hanno difficoltà a svolgere la loro attività." Sulla gestione dell'area di pericolo, ha aggiunto: "Ne abbiamo parlato anche con i cittadini, dove io chiedo di non forzare perché sarebbe un errore, è sulla definizione della fascia di rispetto sul fronte di frana. Non sono decisioni che si possono prendere sul piano politico, ma sono decisioni che si possono prendere sui dati tecnici. E se io forzassi delle decisioni, magari perché voglio dare più velocemente delle risposte certe ai cittadini e mettessi la loro sicurezza a repentaglio sarei una pazza. Quindi questo non lo voglio fare. E penso che non si debba forzare, per la salute, per la sicurezza, e per essere certi che quando diamo risposte sono certe. Quindi su questo io non posso e non voglio dare oggi una tempistica della quale non sono certa." Infine, sul dispiegamento delle forze in campo: "Posso dire che oggi Niscemi credo che sia il comune più monitorato d'Europa perché ci sono tutte le migliori eccellenze che noi abbiamo da questo punto di vista: Genio militare, Protezione Civile stessa, Vigili del Fuoco. Stanno lavorando tutti perché puntiamo a dare queste risposte su quale sia la fascia del fronte della frana che bisogna purtroppo considerare non sicura e quale invece è quella che si può recuperare."

(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Febbraio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it